

NON SOLO FRA DI NOI

Unirci è un inizio,
mantenersi uniti è un progresso,
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

Se fossimo capaci di unirci...
quanto bello e vicino sarebbe il futuro.

Ernesto Che Guevara

magazine settimanale
per la Zona sociale n. 9 della Regione Umbria
del periodico Impegno Sociale



ARTIGIANATO
CENTRO CIVICO
S. NICOLÒ **UNO** SPOLETO

n° 604

tiratura 250 copie

Realizzato presso i Centri Diurni "Articolo Uno"
Spoleto Centro Civico S. Nicolo' tel 0743.44217
c/o ilcerchio.net - mail giraffa21@gmail.com

Spoleto 14 aprile 2017



“Ogni giorno ha il suo male” di Antonio Fusco, Editore Giunti, genere noir. E’ un nuovo commissario, si chiama Casabona e ha qualche problema familiare. Dotato di straordinarie doti investigative e di una grande umanità, il Commissario Casabona si trova di fronte a un delitto piuttosto strano e capisce subito di avere a che fare con un serial killer. E inizia, fin dalle prime pagine, una corsa contro il tempo che, si sa, in queste circostanze è davvero tiranno...

IL PUNTO
pag. 1 (qui)

PIENI DI MEDAGLIE
pag. 1 (qui)

LEGGOLANDIA 3.4
pag. 1 (qui)

FATTORIA SOCIALE
pag. 2 (dietro)

IL PUNTO DI ROBERTO
pag. 2 (dietro)

AMICI & SCHEGGINO
pag. 2 (dietro)

IL PESO DELLA FELICITÀ
pag. 2 (dietro)



IL PUNTO

Certamente avrete già provveduto all'acquisto di uova e "simil uova" idonee a festeggiare la Pasqua, all'attesa di una piccola sorpresa, per il piacere di un dono e magari con un giusto di aroma solidale. Nel caso la nostra "bancarella solidale" è come sempre, prima e dopo Pasqua, ogni venerdì in via Cacciatori delle Alpi insieme alle bancarelle del mercato settimanale, ad offrire e proporre oggetti rigorosamente "hartigianali".

E quell'accia iniziale, silenziosa come si conviene ad una lettera muta, negli ormai molti anni di welfare Spoletino è comparsa un po' ovunque a indicare una qualità un po' speciale di oggetti e progetti.

Hartigianato, quello con l'accia davanti, nel tempo è stato anche un logo depositato e persino un concorso nazionale che ha portato a Spoleto i laboratori più diversi. Laboratori (operatrici e operatori) che attraverso la realizzazione di manufatti sono impegnati a creare un lavoro "a misura" di quelle persone con cui "il sistema" sembra sempre meno capace di misurarsi. Una lettera muta che posta davanti a parole importanti le fa diventare importanti davvero con il valore silenzioso e fattivo dell'inclusione delle persone fragili.

Magari anche quell'accia alla fine non andrà sprecata, e anche se oggi la prevalenza e l'emergenza è per interventi più sanitari e medicali, così come è nata una "Agricoltura sociale" (che non solo fra di noi avremmo certamente battezzato "Hagricoltura"), non è detto che chi scrive e detta leggi e regolamenti, non riesca anche ad immaginare un "artigianato sociale" (per parte nostra, per quel che vale, siamo anche disposti a rinunciare alla nostra amatissima "h" iniziale).

PIENI DI MEDAGLIE

di Franca e Sandro

Lunedì 10 aprile con il gruppo di atletica, siamo andati a fare le gare
continua a pag. 2

LEGGOLANDIA 3.4

di Luca

La bella gabbianella Appena
venuta al mondo venne battezzata
continua a pag. 2

questo è un pro-oggetto
della cooperativa il cerchio





Perché sono importanti: rondini, rondoni & c. sono importanti (e quindi vanno protetti) non solo per il loro valore intrinseco (vanno cioè ad incrementare la cosiddetta biodiversità) ma anche per il loro comportamento (interesse scientifico) e soprattutto per la loro riconosciuta utilità.

Cosa mangiano le rondini



Le Rondini, come i Rondoni, si cibano esclusivamente in volo d'insetti alati appartenenti a diversi ordini.

In Europa la dieta include fino a 13 diversi ordini ma, le prede più comunemente consumate sono i ditteri, cioè le mosche e zanzare che rappresentano dal 60 al 90 % della loro dieta. Per alimentare i nidiacei non immagazzina gli insetti nel gozzo, ma li porta al nido nel becco. E' stato valutato che



una città di medie dimensioni (100-150.000 abitanti) può ospitare circa 10.000 Rondini, Balestrucci e Rondoni che nei 4-5 mesi di residenza arrivano a mangiare 63 tonnellate di mosche e zanzare (Pavan, 1974). In Italia si stima una popolazione di Hirundinidi (Rondini, Balestrucci, & c.) e di Apodidi (Rondoni) tra i 3 ed i 6 milioni di individui adulti nidificanti ai quali, entro la fine della stagione, si aggiungono dai 7 ai 13 milioni di giovani. Si calcola che ogni anno vengano predate dalle 12 alle 31 mila tonnellate di mosche e zanzare in modo assolutamente ecologico, senza inquinare!

È stato stimato che ogni giorno una Rondine cattura una quantità di insetti pari a circa 7-8 volte il suo peso (circa 170 grammi), solo gli adulti, per il proprio sostentamento, catturano dalle 15 alle 60 tonnellate d'insetti al giorno. Si calcola che una famiglia di 7 Rondini consumi in un'intera estate un numero di insetti superiore al mezzo milione.



La 31 giornata di campionato inizia sabato 8 aprile dopo una settimana di stop. Riprendiamo con i posticipi di

Juventus e Chievo Verona con la vincita della Juventus per 2 a 0 con la doppietta di Gonzalo Higuain rimanendo così sempre prima classificata. Empoli e Pescara pareggiano 1 a 1 così come Atalanta e Sassuolo (1 a 1). Domenica hanno giocato la Sampdoria contro la Fiorentina 2 a 2 e il Bologna perde con Roma 0 a 3, anche il Cagliari perde con il Torino 2 a 3 e il Crotona vince con l'Inter 2 a 1. Il Milan vince con il Palermo per 4 a 0 anche e l'Udinese vince con Genoa 3 a 0 e per finire la serata Lazio e Napoli vince per 0 a 3.

AMICI & SCHEGGINO

di Antonella

Mercoledì' sono andata a Scheggino con i miei nuovi amici dei Pini, mi è piaciuto molto il paesino, in particolare la fontana nella piazza.

LEGGOLANDIA 34 segue da pag. 1

"Fortunata" in quanto un gatto grande esperto, stabili essere una bella femminuccia. Quel nome le si addiceva molto in quanto la gabbiana fu davvero tanto fortunata ad imbattersi in quel gattone nero nero, tanto buono, dal cuore nobile di nome Zorba.

Egli infatti la considerò fin da subito come la sua figliola e la ricoprì di mille attenzioni.

L' affetto tra i gatti del porto e Fortunata crebbe ogni giorno di più, la gabbianella si considerava a tutti gli effetti una di loro, pensava infatti di essere un bel gattino come i suoi amici. Ma un giorno Zorba le fa capire che nonostante il grande affetto che li legava, loro erano due esseri diversi e ciò doveva riempirli entrambi di orgoglio: avevano imparato ad amare e ad apprezzare un essere diverso. E' molto facile amare chi e' uguale a noi, ma e' difficile amare chi e' diverso, diverso per il colore della pelle, per appartenere ad un' altra religione, per avere usi, costumi e tradizioni diverse anche per questo fortunata doveva assoluta mente, imparare a volare perché suoi amici gatti la volevano gabbiana e non avevano nessuna intenzione di fare lei un gatto a quel punto il loro affetto si sarebbe con solidato perché sarebbe stato l'affetto tra esseri diversi qui l'autore dà tutti noi un grande insegnamento, soprattutto in questi momenti particolari in cui veniamo ogni giorno a contatto con persone diverse da noi che arrivano da paesi molto lontani, dove la guerra e tanta disperazione come il gatto Zorba e la gabbianella dobbiamo imparare ad amarli, a rispettarli e quando

possiamo ad aiutarli. Nell' ultima parte del libro, quando ormai Fortunata e' riuscita finalmente, dopo tante prove e con l' aiuto di tutti gli amici a spiccare il volo per la prima volta, Zorba riflette sul fatto che volere è potere, per usare le parole dell'autore: vola solo chi osa farlo, solo chi è determinato a



raggiungere uno scopo, riuscirà a centrarlo in pieno quindi mai porsi dei limiti, anche un gatto può insegnare a volare ad un gabbiano, anche quello che ci sembra impossibile inafferrabile, può essere invece con un pò di impegno anche alla nostra portata!!! Grazie della vostra attenzione, a presto!!!

PIENI DI MEDAGLIE segue da pag. 1

a Gualdo Tadino. Siamo partiti da Spoleto alle 7,45 e siamo arrivati alle 9 al campo di atletica di Gualdo Tadino. Abbiamo partecipato a tutte le discipline, con gran successo, infatti il nostro gruppo Spoleto Team, ha riportato a casa tantissime medaglie. Io Franca ho fatto il lancio della palla, invece Sandro lancio del peso e la marcia ed entrambe le discipline sono arrivato primo. Di Spoleto hanno partecipato: Matteo Pioli, Rebecca, Irene, Matteo Stompanato, Fabrizio, Daniela, Nicolas, Corrado e Riccardo, anche loro bravissimi. Prossimo appuntamento regionale il 14 maggio a Terni.



IL PESO DELLA FELICITÀ

Lunedì 10 Aprile, si sono svolte a Gualdo Tadino le gare regionali dello Special Olympics di atletica leggera. Tanti gli atleti spoletini coinvolti nelle varie specialità: Alessandro, Corrado, Fabrizio, Franca, Nicolas, Sandro, Matteo P, Davide, Daniela, Andrea, Riccardo, Irene, Marco, Carla, Rebecca e Matteo S., tutti guidati e preparati egregiamente da Carla D'agata, prestigioso tecnico della polisportiva.

Incetta di medaglie, sostegno alla grande di genitori e amici, stupenda mattinata all'aria aperta, grande soddisfazione e palpabile intensità emotiva. Rientro felicemente appesantiti da tutte le medaglie vinte.



Vendita - Noleggio - Assistenza - Multifunzioni - Mobili per ufficio - Plotter

xerox



Triumph-Adler



Panasonic

FREZZA

tel 075 5004906 - info@multicopia.it - www.multicopia.it

non solo fra di noi direttore editoriale giorgio raffaelli

supplemento a Impegno Sociale

anno XVI - dicembre 2013

Direttore editoriale: Sandro Corsi
Direttore Responsabile: Arnaldo Casali
Pubblicazione Reg. Tribunale di Terni
il 13 novembre 2003 n. 11/03